

SCHEMA N.....NP/7237
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate - Servizio

- Deliberazione di Consiglio regionale 21 agosto 2007 n. 35 in prorogatio “Piano Sociale Integrato Regionale 2007/2010”, che in particolare al punto 4.1 “Politiche a favore della non autosufficienza” prevede il potenziamento dei servizi di prossimità quale *servizio a bassa soglia* per il monitoraggio della non autosufficienza e che nell’ambito della “Rete 6 Politiche attive per l’invecchiamento” in individua la promozione di stili di vita e comportamenti che perseguano il benessere, contrastando i fattori di rischio sociale;
- DGR n. 846/2011 “Approvazione linee d’indirizzo dei rapporti tra pubbliche amministrazioni locali e soggetti privati senza finalità di profitto”;
- DGR n. 873/2011 “Percorso di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di *Patti di Sussidiarietà* ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., art. 11 (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento);
- DGR n. 1316/2011 “Seconda fase percorso sperimentale di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto avviato con soggetti privati senza finalità di profitto avviato con DGR 873/2011. Prosecuzione degli interventi per le emergenze climatiche. Impegno di spesa € 397.712,00, liquidazione € 278.398,40”;
- DGR n. 218/2012: “ Approvazione progetti distrettuali di cui alla DGR 1316/2011. Impegno di spesa di euro 1.560.000,00”;
- DGR n. 660/2012 ”Linee operative per la realizzazione del progetto “Intervento di Comunità per Anziani” di cui alle DGR 1316/2011 e 218/2012 e contestuale approvazione del progetto del DSS 17 Val di Vara. Modifiche alla DGR 218/2012”;
- DGR n. 187/2013 “Prosecuzione progetto Interventi di Comunità per Anziani ai sensi delle DGR 218/2012 e 660/2012”

che si intendono integralmente richiamate;

DATO ATTO in particolare che la Regione con DGR 218/2012 ha:

- preso atto delle Associazioni Temporanee di Scopo (d’ora in poi denominata ATS) distrettuali costituite dai soggetti privati senza finalità di profitto che hanno partecipato alla seconda fase di coprogettazione di cui alla DGR 1316/2011 i cui atti costitutivi sono conservati agli atti del Servizio competente;
- approvato i progetti presentati dalle ATS distrettuali, comprensivi dei relativi piani economico-finanziari ivi inclusa la compartecipazione dei soggetti stessi, elencati nelle premesse e come previsto dal procedimento ad evidenza pubblica di cui alla DGR 1316/2011, da cui emerge la volontà di assunzione di pubblica funzione da parte degli enti del Terzo Settore proponenti, a fronte del necessario sostegno istituzionale della Regione;
- previsto la possibilità di un ulteriore ampliamento delle reti territoriali attraverso l’inclusione di altre realtà che potranno entrare a far parte delle ATS distrettuali, previo accordo di tutti i soggetti che ne fanno già parte nella fase di avvio;
- approvato lo schema di Accordo Endoprocedimentale a titolo di “Patto di Sussidiarietà”, ai sensi dell’art 11 della legge 241/1990 e ss.mm., allegato e parte integrante del presente provvedimento, quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione dei progetti distrettuali;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

COMANZ2

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- dato mandato al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali alla sottoscrizione dell'Accordo Endoprocedimentale di cui al punto precedente;
- preso atto che il capofila dell'ATS tecnica regionale, individuato nella Cooperativa Sociale Televita Agapè ha funzioni di:
 - rappresentanza generale verso la Regione;
 - sottoscrizione dell'accordo endoprocedimentale ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90 e ss.mm.ii. con la Regione;
 - rendicontazione delle spese di cui al piano finanziario definito a supporto del progetto;
 - raccordo con le altre A.T.S. distrettuali;
 - coordinamento e verifica dell'attuazione del progetto;e rimane, in via esclusiva, l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione Liguria per la tracciabilità dei relativi contributi utilizzati per la realizzazione dei progetti realizzati a livello distrettuale;
- previsto la realizzazione dei progetti di cui ai commi precedenti, dal 1° marzo 2012 al 28 febbraio 2013

DATO ATTO ALTRESI' che la Regione con DGR 187/2013 ha autorizzato la Cooperativa Sociale Televita Agapè, capofila dell'ATS tecnica regionale, al prolungamento del progetto "Interventi di Comunità per Anziani" per un congruo periodo di mesi 2, dal 1° marzo al 30 aprile 2013 senza oneri economici aggiuntivi per l'Ente in ragione delle seguenti motivazioni:

- la fase di avvio dei progetti distrettuali ha comportato, da parte del Servizio Programmazione e Pianificazione delle Politiche Sociali Integrate, la predisposizione delle linee guida necessarie per una omogeneizzazione ed un consolidamento delle azioni progettuali a livello regionale, che hanno richiesto diversi incontri con le ATS territoriali e i distretti Sociosanitari;
- la complessità del progetto che mira al coinvolgimento di anziani non ancora inseriti nel circuito dei servizi (domanda potenziale) e delle piccole realtà associative e di volontariato che operano nei singoli territori;
- a causa degli eventi alluvionali che hanno investito la Liguria nell'autunno 2011, ci sono stati rallentamenti nell'avvio del progetto nel Distretto Sociosanitario n. 17 Val di Vara;

Vista la nota conservata agli atti del Servizio competente del 29 marzo 2013 con cui la Cooperativa Televita-Agapè in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo tecnica regionale costituitasi ai sensi delle citate DGR 873/2011, 1316/2011 e 218/2012 e formata dai capofila delle ATS distrettuali, richiede di poter proseguire il progetto "Interventi di Comunità per Anziani" stante l'esito positivo e l'opportunità di ulteriori sviluppi dello stesso progetto;

Considerato che con la stessa nota di cui sopra viene altresì trasmessa relazione dell'attività svolta corredata dei relativi dati, nonché piano economico-finanziario annuale preliminare, comprensivo del cofinanziamento dei soggetti attuatori, per la prosecuzione del progetto conservato agli atti del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate;

Dato atto del ruolo propulsivo che il progetto ha avuto nel territorio regionale confortato dai dati seguenti:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

COMANZ2

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/7237
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate - Servizio

- 1756 anziani coinvolti di cui 1011 dai custodi sociali e 745 dai volontari
- 80% degli anziani coinvolti al di sopra dei 75 anni (fascia di maggior fragilità)
- 77% degli anziani coinvolti rappresentati da donne
- 15 cooperative sociali attivate
- 44 associazioni di volontariato/promozione sociale attivate di cui 36 nuove attivate dopo l'avvio del progetto

Vista la nota conservata agli atti del Servizio competente del 2 aprile 2013 con cui il Forum Regionale del Terzo Settore richiede alla Regione il sostegno al progetto di cui sopra a fronte della documentata positiva evoluzione dello stesso nell'interesse generale cui esso risponde e in cui il Forum si rende disponibile alla sottoscrizione di un Patto di Sussidiarietà con la Regione;

Ritenuto opportuno dare continuità al progetto "Interventi di Comunità per Anziani" in quanto rispondente ad effettivi bisogni della popolazione anziana ancora autosufficiente, almeno parzialmente, di cui la Regione intende farsi carico sostenendo l'autonoma iniziativa dei soggetti privati senza finalità di profitto secondo il principio di sussidiarietà;

Valutato pertanto di sostenere, secondo le modalità previste dall'articolo 30 della Legge regionale 42/2012, l'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto attivi nella realizzazione del progetto e costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo secondo quanto indicato nelle DGR 873/2011, 1316/2011 e 218/2012;

Considerato di quantificare preventivamente in euro 1.560.000,00 il contributo massimo complessivo regionale finalizzato al sostegno per la realizzazione del progetto "Interventi di Comunità per Anziani";

Considerato quindi di impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e art. 86 comma 5 della l.r. 15/2002 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè con sede in Genova Via Martiri della Libertà, 674 16156, CF 03803470107, la somma complessiva massima di € 1.560.000,00 che trova la necessaria copertura finanziaria sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"(codice SIOPE 1.06.03) del bilancio 2013;

Ritenuto di rinviare ad altro provvedimento la liquidazione della prima tranche della suddetta somma subordinandola all'approvazione da parte della Regione dei singoli progetti distrettuali nonché alla sottoscrizione di specifico accordo endoprocedimentale sostitutivo del provvedimento finale di concessione di benefici economici, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e dell'articolo 30, comma 3, della L.R. 42/2012, da parte della regione e del Forum regionale del Terzo Settore che assume funzioni di garanzia affinché il progetto si svolga secondo i principi di trasparenza, correttezza, equità nell'interesse della persone anziane;

Precisato fin d'ora che, ai sensi del comma 4 articolo 30 della Legge regionale 42/2012, se da verifica ex post delle attività svolte e dei flussi economico-finanziari effettivamente realizzati risultassero somme anticipate in eccesso rispetto allo squilibrio accertato fra i costi sostenuti e gli eventuali ricavi a qualsiasi titolo conseguiti, le stesse dovranno essere restituite alla Regione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

COMANZ2

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/7237
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate - Servizio

Considerato opportuno dare mandato ai singoli Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari a procedere con evidenza pubblica alla manifestazione di interesse entro due mesi dall'approvazione del presente provvedimento al fine di consentire ad altri eventuali soggetti del Terzo Settore, oltre a quelli già operanti nelle Associazioni temporanee di Scopo distrettuali, di essere inclusi nella progettazione territoriale;

Considerato che alla suddetta manifestazione di interesse non debbano partecipare i soggetti privati senza finalità di profitto già operanti nelle Associazioni Temporanee di Scopo distrettuali e che queste ultime debbano essere integrate dai nuovi eventuali soggetti del Terzo Settore e sottoscritte dagli stessi anche introducendo modifiche/integrazioni ritenute necessarie;

Considerato altresì che, a seguito delle suddette manifestazioni di interesse, le singole ATS distrettuali dovranno essere modificate e sottoscritte da tutti i componenti e dovranno identificare il capofila che di diritto entra a far parte dell'ATS tecnica regionale;

Valutato di dare indicazione ai Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari di utilizzare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica già impiegato lo scorso anno approvato con la DGR 1316/2011 adattandolo alle esigenze contingenti;

Ritenuto che a seguito delle manifestazioni di interesse distrettuali si proceda alla coprogettazione finalizzata a integrare/modificare il progetto esecutivo, sulla base degli apporti dei nuovi eventuali soggetti coinvolti e/o sulla base di nuovi fabbisogni rilevati sul territorio, e a procedere al successivo invio dei nuovi progetti alla Regione, previa approvazione da parte del Comitato di Distretto Sociosanitario;

Considerato di rinviare ad una fase successiva l'integrazione del progetto "Interventi di Comunità per Anziani" con il progetto "Età Libera" promosso dalla Fondazione CARIGE e con altre azioni per l'Invecchiamento Attivo attualmente in corso, previa verifica con la stessa Fondazione e con il Forum Regionale del Terzo Settore;

Valutato opportuno ribadire che il capofila dell'ATS Tecnica Regionale, individuato nella Cooperativa Sociale Televita Agapè ha funzioni di:

- rappresentanza generale verso la Regione;
- sottoscrizione dell'accordo endoprocedimentale ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90 e ss.mm.ii. con la Regione;
- rendicontazione delle spese di cui al piano finanziario definito a supporto del progetto;
- raccordo con le altre A.T.S. distrettuali;
- coordinamento e verifica dell'attuazione del progetto;

e rimane in via esclusiva, l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione Liguria per la tracciabilità dei relativi contributi utilizzati per la realizzazione dei progetti realizzati a livello distrettuale;

Visto lo stanziamento a bilancio 2013 sul capitolo 5908 " Trasferimento ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali" (codice SIOPE 1.06.03);

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Sociali, Pari Opportunità, Lorena Rambaudi

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

COMANZ2

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate,

1. di sostenere l'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto attivi nella realizzazione del progetto "Interventi di Comunità per Anziani" già costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo secondo quanto indicato nelle DGR 873/2011, 1316/2011 e 218/2012;
2. di quantificare preventivamente in euro 1.560.000,00 il contributo massimo complessivo regionale finalizzato al sostegno per la realizzazione del progetto "Interventi di Comunità per Anziani";
3. di impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e art. 86 comma 5 della l.r. 15/2002 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè con sede in Genova Via Martiri della Libertà, 674- 16156 GENOVA - CF 03803470107, la somma complessiva massima di € 1.560.000,00 che trova la necessaria copertura finanziaria sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"(codice SIOPE 1.06.03) del bilancio 2013;
4. di rinviare ad altro provvedimento la liquidazione della prima tranches della suddetta somma subordinandola all'approvazione da parte della Regione dei singoli progetti distrettuali nonché alla sottoscrizione di specifico accordo endoprocedimentale sostitutivo del provvedimento finale di concessione di benefici economici, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e dell'articolo articolo 30, comma 3, della L.R. 42/2012, da parte della regione e del Forum regionale del Terzo Settore che assume funzioni di garanzia affinché il progetto si svolga secondo i principi di trasparenza, correttezza, equità nell'interesse della persone anziani;
5. di disporre che, ai sensi del comma 4 articolo 30 della Legge regionale 42/2012, se da verifica ex post delle attività svolte e dei flussi economico-finanziari effettivamente realizzati risultassero somme anticipate in eccesso rispetto allo squilibrio accertato fra i costi sostenuti e gli eventuali ricavi a qualsiasi titolo conseguiti, le stesse dovranno essere restituite alla Regione;
6. di dare mandato ai singoli Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari a procedere con evidenza pubblica alla manifestazione di interesse entro due mesi dall'approvazione del presente provvedimento al fine di consentire ad altri eventuali soggetti del Terzo Settore, oltre a quelli già operanti nelle Associazioni temporanee di Scopo distrettuali, di essere inclusi nella progettazione territoriale;
7. di stabilire che alla suddetta manifestazione di interesse non debbano partecipare i soggetti privati senza finalità di profitto già operanti nelle Associazioni Temporanee di Scopo distrettuali e che queste ultime debbano essere integrate dai nuovi eventuali soggetti del Terzo Settore e sottoscritte dagli stessi anche introducendo modifiche/integrazioni ritenute necessarie;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

COMANZ2

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/7237
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate - Servizio

8. di stabilire che, a seguito delle suddette manifestazioni di interesse, le singole ATS distrettuali dovranno essere modificate e sottoscritte da tutti i componenti e dovranno identificare il capofila che di diritto entra a far parte dell'ATS tecnica regionale;
9. di dare indicazione ai Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari di utilizzare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica già impiegato lo scorso anno approvato con la DGR 1316/2011 adattandolo alle esigenze contingenti;
10. di stabilire che a seguito delle manifestazioni di interesse distrettuali si proceda alla coprogettazione finalizzata a integrare/modificare il progetto esecutivo, sulla base degli apporti dei nuovi eventuali soggetti coinvolti e/o sulla base di nuovi fabbisogni rilevati sul territorio, e a procedere al successivo invio dei nuovi progetti alla Regione, previa approvazione da parte del Comitato di Distretto Sociosanitario;
11. di rinviare ad una fase successiva l'integrazione del progetto "Interventi di Comunità per Anziani" con il progetto "Età Libera" promosso dalla Fondazione CARIGE e con altre azioni per l'Invecchiamento Attivo attualmente in corso, previa verifica con la stessa Fondazione e con il Forum Regionale del Terzo Settore;
12. Di dare atto che il contributo di cui al presente provvedimento non è soggetto alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 29/9/73 n.600

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Daniela Mortello)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

COMANZ2

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE